Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorat des Activités productives, de l'Energie et des Politiques du travail
Assessorato Attività produttive, Energia e Politiche del lavoro

coa energia FINAOSTA

MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE CHE COMPORTINO UN MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA - L.R. 13/2015 (art. 44 e seguenti)

- AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA D.G.R. 370/2017-
PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 12/04/2017 AL 15/12/2017

SCHEDA DI DETTAGLIO 1 PER SINGOLO PROPRIETARIO O TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE

Guida all'utilizzo della presente scheda

La presente scheda riporta i principali contenuti dell'avviso pubblico approvato con d.G.r. 370/2017; per maggiori dettagli si rimanda alla deliberazione stessa, scaricabile al seguente link: http://www.regione.vda.it/energia/mutui

Ambito di applicazione

L'avviso pubblico disciplina la concessione di mutui per la realizzazione di **interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale**, anche mediante l'eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, che comportino un **miglioramento dell'efficienza energetica**.

Soggetti beneficiari

- Soggetti privati (persone fisiche, imprese/persone giuridiche) che risultano unici proprietari dell'edificio oggetto di intervento o unici titolari di altro diritto reale sullo stesso.
- Se persone fisiche, i soggetti beneficiari devono avere età non inferiore a 18 anni e non superiore a 70 anni.
- Non possono beneficiare del mutuo le multiproprietà.
- Non sono finanziabili gli interventi eseguiti da imprese di costruzione, ristrutturazione edilizia e vendita su edifici alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa.

Interventi finanziabili

- Sono finanziabili gli interventi effettuati su **edifici esistenti, ubicati nel territorio regionale e ricadenti nel settore dell'edilizia residenziale**.
- Gli interventi possono riguardare l'**intero edificio o una porzione dello stesso, costituita da una o più unità immobiliari.**

CATEGORIE CATASTALI

- Nel caso di interventi su singola unità immobiliare (ivi incluso un edificio composto da un'unica unità immobiliare), questa deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, in una delle seguenti categorie catastali:
  - A/1 abitazioni di tipo signorile;
  - A/2 abitazioni di tipo civile;
  - A/3 abitazioni di tipo economico;
  - A/4 abitazioni di tipo popolare;
  - A/5 abitazioni di tipo ultrapopolare;
  - A/6 abitazioni di tipo rurale;
  - A/7 abitazioni in villini;
  - A/8 abitazioni in ville;
  - A/9 castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

- Nel caso di interventi su un intero edificio o una porzione dello stesso costituita da due o più unità immobiliari, almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, in una delle categorie catastali da A/1 ad A/9 come sopra descritte. Qualora siano presenti anche unità immobiliari ricadenti in altre categorie catastali, il mutuo può essere concesso anche per gli interventi che riguardino le unità immobiliari rientranti nelle seguenti categorie catastali:
  - A/10 uffici e studi privati;
  - B/4 uffici pubblici;
  - C/1 negozi e botteghe;
  - C/3 laboratori per arti e mestieri.

- Gli interventi sono finanziabili se rispettano:
  - la normativa vigente ed in particolare i **requisiti minimi di prestazione energetica previsti dalla d.G.r 272/2016** per le seguenti **tipologie**:
    - totale demolizione e ricostruzione;
    - ristrutturazione importante di primo livello;
    - ristrutturazione importante di secondo livello;
    - riqualificazione energetica.
  - gli **ulteriori requisiti riportati in Appendice** all'avviso pubblico.
- Gli interventi di **demolizione e ricostruzione** sono ammissibili esclusivamente se finalizzati alla trasformazione in "edifici a energia quasi zero" di cui alla d.G.r. 272/2016 e se effettuati nell'ambito di una ristrutturazione edilizia ai sensi della d.G.r. 1759/2014.
- Gli **ampliamenti di edifici esistenti** sono ammissibili esclusivamente se valgono entrambe le seguenti condizioni:
  - siano effettuati nell'ambito di una ristrutturazione edilizia o di una manutenzione straordinaria per adeguamento delle unità immobiliari ai requisiti igienico-sanitari di agibilità (altezza interna e superficie minima dei vani), ai sensi della d.G.r. 1759/2014;
  - siano ricompresi nell'ambito di un intervento di ristrutturazione importante di primo o secondo livello o di una totale demolizione e ricostruzione.

Tempi di realizzazione degli interventi

- L'avvio dell'intervento deve essere successivo alla presentazione della domanda e documentato dagli eventuali titoli abilitativi, comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'intervento.

> - L'**AVVIO DELL'INTERVENTO** è documentato come segue:
>   - nel caso in cui il titolo abilitativo sia il permesso di costruire, dalla data della Denuncia di inizio dei lavori;
>   - nel caso in cui il titolo abilitativo sia la segnalazione certificata di inizio attività edilizia (SCIA edilizia), dalla data di ricezione della SCIA edilizia da parte dell'ufficio competente;
>   - qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, da apposita dichiarazione da parte di chi esegue i lavori o da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia.

- Nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici competenti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, ma a tale data gli interventi - già previsti dal permesso di costruire o dalla SCIA medesima e per i quali si chiede il mutuo - non siano ancora stati avviati, questi ultimi possono essere comunque finanziati esclusivamente se gli interventi stessi sono conformi ai requisiti di cui al punto 4 della d.G.r. 370/2017 e se la domanda di permesso di costruire o la presentazione della SCIA edilizia è successiva al 1° aprile 2016 (data di entrata in vigore della d.G.r. 272/2016). In tale caso:
  - alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione - sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e corredata da apposita documentazione fotografica - che attesti che gli interventi di cui si tratta non sono stati avviati antecedentemente alla presentazione della domanda,
  - gli interventi medesimi potranno essere avviati solo decorsi 10 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 9.7 dell'avviso pubblico.
- **Gli interventi devono essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla data di concessione del mutuo** da parte della Giunta regionale.

Spese ammissibili

- Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese riferibili agli **interventi di efficienza energetica**.
- In particolare, sono ammissibili:

- le **prestazioni professionali**, nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile totale e comunque fino ad un massimo di 30.000 euro, relative a: diagnosi energetica, relazione tecnica di cui al punto 7. della d.G.r. 272/2016, documentazione progettuale, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, collaudo, certificazione energetica e predisposizione della domanda di mutuo;
- le **seguenti tipologie di intervento**, come dettagliate nell'avviso pubblico:
  - gli interventi impiantistici di climatizzazione invernale, estiva, di ventilazione e produzione di acqua calda;
  - gli interventi sull'involucro opaco, comprensivi delle opere provvisionali ed accessorie;
  - gli interventi sui serramenti quali porte, finestre e vetrine, anche se non apribili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura solare integrati nell'infisso stesso;
  - gli interventi che comportino la riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo;
  - gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili;
  - gli interventi di installazione e sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione;
  - gli interventi di installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici.

> - I **LAVORI IN ECONOMIA**, ovvero realizzati dal beneficiario in proprio, in quanto dotato professionalmente delle competenze tecniche e organizzative necessarie, sono finanziabili limitatamente alle spese di acquisto dei materiali.
> - Nel caso di interventi di efficienza energetica sull'involucro dell'intero edificio, sono ammissibili anche le spese relative a porzioni accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito e C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro), quest'ultima categoria limitatamente a rimesse ed autorimesse, qualora tali opere risultino parte integrante dell'intervento complessivo e strettamente funzionali allo stesso.

Spese non ammissibili

- Non sono ammissibili le spese relative a opere, installazioni e finiture interne ed esterne non direttamente riconducibili a interventi di efficienza energetica; in caso di interventi di totale demolizione e ricostruzione non sono, inoltre, ammissibili le spese relative a scavi, demolizione degli elementi costruttivi esistenti e recupero e smaltimento dei relativi materiali.

Documentazione di spesa

- La documentazione di spesa, intestata al soggetto beneficiario, deve avere data successiva a quella di presentazione della domanda, fatta eccezione per le somme versate con valenza di caparra e per le prestazioni professionali funzionali alla definizione e progettazione dell'intervento.
- Le spese sono ammissibili esclusivamente se i relativi pagamenti sono riconducibili alla documentazione di spesa presentata e sono effettuati mediante bonifico bancario o postale o strumenti alternativi che assicurino la tracciabilità finanziaria della transazione effettuata.

Caratteristiche del mutuo

- L'ammontare complessivo delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi:
  - deve essere compreso tra un minimo di euro 10.000 ed un massimo di euro 400.000; l'eventuale eccedenza non è computata ai fini del calcolo dell'importo del mutuo;
  - deve essere considerato al netto degli oneri fiscali (ad esempio, l'IVA).
- I mutui possono essere concessi nella misura massima:
  - del 100% della spesa ammissibile, considerata al netto degli oneri fiscali (ad esempio l'IVA);
  - di euro 200.000 per singolo contratto di mutuo. In ogni caso l'importo del singolo contratto di mutuo non può essere inferiore a euro 5.000.

- Il tasso di interesse annuo applicato è fisso e pari all'1%.
- La durata massima del mutuo, incluso l'eventuale periodo di preammortamento, non superiore a 24 mesi, è pari a:
  - 15 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro;
  - 10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro.
- I mutui non sono cumulabili con altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione degli stessi interventi.
- Per tutti i beneficiari aventi natura di impresa, le agevolazioni sui mutui sono concesse in regime "de minimis".

GARANZIE

- I mutui di importo superiore a 30.000 euro sono assistiti da garanzia. In particolare i mutui di importo inferiore a euro 60.000 possono essere assistiti, per la somma eccedente euro 30.000, da fideiussione escutibile a prima richiesta, emessa da primario istituto bancario o assicurativo; i mutui di importo superiore a euro 60.000 sono assistiti da garanzia reale.

Termini e modalità di presentazione della domanda

- La domanda deve essere:
  - presentata **a mano**, dal **12 aprile 2017 al 15 dicembre 2017**, presso: **Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente** - Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili - Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta (di seguito Struttura competente), in orario di apertura al pubblico (9:00 - 14:00);
  - redatta sull'**apposita modulistica** predisposta dalla Struttura competente e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, canale tematico "Energia", al seguente link: http://www.regione.vda.it/energia/mutui/modulistica ;
  - presentata, in competente bollo, **prima dell'avvio degli interventi**;
  - compilata in ogni sua parte, corredata da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa specificata nella modulistica, come riportato nell'ultimo paragrafo della presente scheda, nella tabella *"Check list documentazione"*.
- Una stessa domanda può riferirsi ad un intero edificio o ad una porzione dello stesso costituita da una o più unità immobiliari, ma non può riferirsi, di norma, ad edifici diversi. Nel caso di una stessa domanda riferita a edifici diversi, la stessa può essere valutata dalla Struttura competente, qualora gli interventi proposti siano fra loro funzionalmente connessi.
- La Struttura competente riporta le domande ritenute ammissibili in un apposito elenco, ordinandole sulla base dell'ordine cronologico di presentazione (data e ora) e per le stesse riserva provvisoriamente i fondi richiesti a titolo di mutuo nella misura indicata dai richiedenti, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie previste. Tali domande sono ammesse alla successiva fase istruttoria.

Modalità di svolgimento della fase istruttoria

- L'istruttoria tecnica è effettuata dalla Struttura competente in collaborazione con il COA energia di Finaosta S.p.A. e si conclude entro 45 giorni.
- La valutazione economico-finanziaria è svolta da Finaosta S.p.A. che **richiede la documentazione necessaria per lo svolgimento della stessa**; la valutazione si conclude entro 60 giorni nel caso di mutui chirografari e entro 90 giorni nel caso di mutui assistiti da garanzia reale o da fideiussione.
- La Giunta regionale, con propria deliberazione, dispone la concessione dei mutui, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste.

Modalità di erogazione

- L'erogazione del mutuo avviene, di norma, in più soluzioni, secondo le seguenti modalità:

- la prima erogazione, per una somma non superiore al 30% dell'ammontare complessivo del finanziamento, all'avvio dell'intervento;
- le erogazioni successive, suddivise in un massimo di 3 tranches e fino ad un importo pari al 90% dell'ammontare complessivo del finanziamento, in relazione all'avanzamento dei lavori;
- l'erogazione a saldo, ad intervento ultimato.

- Per mutui di importo fino a euro 30.000, il mutuo stesso può anche essere erogato in un'unica soluzione, ad intervento ultimato.
- Per mutui di importo superiore a euro 30.000, il mutuo stesso può essere erogato anche in un'unica soluzione, ad intervento ultimato, previa presentazione della documentazione di spesa corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.
- L'erogazione del mutuo avviene previa presentazione alla Struttura competente della documentazione espressamente indicata nell'avviso pubblico.
- E' facoltà della Struttura competente e di Finaosta S.p.A. di effettuare sopralluoghi volti a verificare l'effettivo avanzamento dei lavori. Specifici sopralluoghi sono effettuati anche nel caso in cui il tecnico abilitato che redige l'asseverazione espressamente indicata nell'avviso coincide con il soggetto beneficiario.

Disponibilità finanziaria

- La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso pubblico a valere sul fondo di rotazione istituito con d.G.r. 1880/2015 è pari a euro 1.000.000. Saranno, inoltre, utilizzate le disponibilità residue derivanti dall'applicazione del primo avviso pubblico di cui alla d.G.r. 489/2016.
- Nel caso in cui le domande presentate determinino il superamento della dotazione finanziaria si applica la gestione "fuori plafond" e pertanto il procedimento viene avviato esclusivamente qualora si rendano disponibili risorse ulteriori rispetto alla dotazione finanziaria iniziale e tali da garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento.

Check-list documentazione

- Si riporta di seguito l'elenco dei moduli e della documentazione tecnica ed amministrativa di cui al punto 7.3 dell'avviso pubblico, da predisporre ai fini della richiesta di mutuo.

SOGGETTO PRIVATO - SINGOLO PROPRIETARIO	
MODULO DI DOMANDA	
MODULO 1A - PERSONA FISICA	Modello predefinito*
MODULO 1B – IMPRESA/PERSONA GIURIDICA	Modello predefinito*
Marca da bollo da 16,00 €	
ALLEGATI ALLA DOMANDA	
Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
Fotocopia del Codice Fiscale del richiedente	
ALLEGATO 1 *"Consenso all'esecuzione dell'intervento" (nel solo caso di diritto reale diverso dalla piena proprietà)* comprensivo della documentazione ivi prevista:	Modello predefinito*
- Fotocopia/e di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità, in corso di validità	
- Fotocopia/e del Codice Fiscale del/i dichiarante/i	
ALLEGATO 2 *"Scheda tecnica dell'intervento"* comprensivo della documentazione ivi prevista:	Modello predefinito* **
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi	**
- Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 (solo nei casi in cui la stessa è obbligatoria ai sensi della deliberazione medesima) e documentazione ivi richiamata	**
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del modello	Modello predefinito* **

scaricabile dal sito istituzionale della Regione *(obbligatoria nel seguente caso: diagnosi energetica inserita nelle spese ammissibili relative alle prestazioni professionali)*	
- Computo metrico estimativo e/o preventivi relativi agli interventi a supporto delle voci di costo di cui al paragrafo 6 dell'Allegato 2	
- Planimetrie catastali riferite alle parti di edificio oggetto di intervento *(qualora l'intervento riguardi l'intero edificio, presentare le planimetrie complessive)*	
ALLEGATO 3 "Dichiarazione de minimis" *(ove pertinente)*	Modello predefinito*
ALLEGATO 4 *"Dichiarazione di un tecnico abilitato"* - corredata da apposita documentazione fotografica - che attesta che gli interventi oggetto della richiesta di mutuo non sono stati avviati antecedentemente alla presentazione della domanda *(solo se la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia sono già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda; in ogni caso la domanda di permesso di costruire o la SCIA edilizia devono essere successive al 1° aprile 2016)*	Modello predefinito*
Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente	

NOTE

*La modulistica è scaricabile al link: http://www.regione.vda.it/energia/mutui/modulistica
**questi documenti devono essere consegnati su supporto informatico: ciascun file deve essere firmato digitalmente dal tecnico che lo ha redatto.

N.B. *Oltre alla documentazione sopra riportata, Finaosta S.p.A. richiederà la documentazione necessaria per lo svolgimento della valutazione economico-finanziaria e dei relativi adempimenti normativi.*

Per informazioni

Sportello Info Energia Chez Nous
Tel. 0165 269286
Numero Verde 800-604110
E-mail: infoenergia@regione.vda.it

Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente
Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili
Tel. 0165 274791 / 0165 274506 / 0165 274755